



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

DETERMINAZIONE N. 808 del 24/12/2015

Servizio Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto degli organismi autonomi

Struttura proponente: Co.Re.Com Lazio

OGGETTO:

Avviso Pubblico per lo svolgimento di un periodo di praticantato non retribuito di 12 mesi all'interno della struttura del Co.Re.Com. Lazio per il supporto allo svolgimento delle attività delegate in materia di definizione delle controversie tra operatori di comunicazione elettronica ed utenti.

Prenotazione impegno di spesa di euro ^{42.840,00} 42.880,00 (quarantaduemilaottocentottanta/00) lordi sul cap. - Convenzione Co.Re.Com - U00044, U.1.03.02.99.999 del bilancio del Consiglio Regionale del Lazio esercizio finanziario 2016.

Prenotazione impegno di spesa di euro 17.640,00 (diciassettemilaseicentoquaranta/00) lordi sul cap. - Convenzione Co.Re.Com - U00044, U.1.03.02.99.999 del bilancio del Consiglio Regionale del Lazio esercizio finanziario 2017.

Con impegno contabile

Senza impegno contabile

L'estensore
Dott.ssa Alessia Censi

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Elisabetta Caldani

Il Responsabile della struttura
Dott. Aurelio La Fazio

Funzione Direzionale di Staff - Bilancio, Ragioneria.

Data di ricezione: 24/12/2015

Protocollo N° _____

ANNO FINANZ.	CAPITOLO	C/R/P	IMPEGNO			STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGENTE
			NUMERO	DATA	IMPORTO			
4			1	€ 42.840,00	mes. finanziario 2016	9016	Cap 100044	
			1	€ 17.640,00	mes. finanziario 2017	9017	Cap 100044	

Data registrazione impegno di spesa _____

Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso.

Il Dirigente della Struttura competente in materia di bilancio e ragioneria

II DIRETTORE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DELLE STRUTTURE DI SUPPORTO DEGLI ORGANISMI AUTONOMI

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, "Istituzione dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo", ed in particolare visto l'art. 1, comma 13, il quale stabilisce che, per assicurare le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazione, sono funzionalmente organi dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (di seguito denominata AGCOM) i Comitati regionali per le comunicazioni (di seguito denominati Co.Re.Com.), e che l'AGCOM, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, individua gli indirizzi generali relativi ai requisiti richiesti ai componenti, ai criteri di incompatibilità degli stessi, ai modi organizzativi e di finanziamento dei Co.Re.Com.;

Vista la legge regionale 3 agosto 2001, n. 19 "Istituzione del Comitato regionale per le Comunicazioni" e successive modifiche;

Considerato il dossier della Conferenza dei Presidenti delle assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome – dicembre 2007 che definisce i Co.Re.Com. "organi misti: organi delle Regioni da un punto di vista strutturale tanto che sono istituiti e disciplinati dalle Regioni, ma anche organi dell'Autorità dal punto di vista delle funzioni che svolgono. C'è, quindi, una doppia dipendenza, strutturale e funzionale";

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

Visto l'Accordo Quadro del 25 giugno 2003 sottoscritto tra l'Autorità per le Comunicazioni e la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, nel quale sono indicati, tra l'altro, i principi generali concernenti l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni;

Vista la delibera n. 402/03/CONS "Delega di funzioni ai comitati regionali per le comunicazioni" con la quale è stata conferita la delega delle funzioni di cui all'accordo quadro del 2003 al Comitato regionale per le comunicazioni del Lazio;

Visto l'Accordo Quadro del 4 dicembre 2008 tra l'Autorità per le Comunicazioni e la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome, con il quale vengono attribuite ulteriori materie delegate alle Regioni;

Vista la delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Lazio del 22 luglio 2009 con la quale il Consiglio regionale ha aderito al processo di conferimento delle nuove deleghe previste dall'accordo quadro 4/12/2008;

Vista la convenzione tra il Co.Re.Com Lazio e l'AGCOM, stipulata in data 16 dicembre 2009, con la quale si è proceduto al conferimento di nuove deleghe al Co.Re.Com Lazio;

Visto che l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha delegato al Co.Re.Com Lazio lo svolgimento delle funzioni e delle attività di cui al Regolamento in materia di procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche, approvato con Delibera 173/07/CONS, con le modifiche apportate dalla Delibera n. 95/08/CONS, dalla Delibera 502/08/CONS, dalla Delibera 479/09/CONS e dalla Delibera 597/11/CONS;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 19 giugno 2013 n. 36, *"Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio Regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione del Consiglio Regionale. Abrogazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 15 ottobre 2003 n. 362"*;

Considerato che l'AGCOM, con nota prot. n. 0019802 del 31 marzo 2010, ha chiarito che il contributo erogato ai Co.Re.Com. costituisce somma vincolata all'espletamento di una funzione pubblica istituzionale dell'Autorità stessa, sebbene delegata all'organo funzionale individuato dalla Legge 249/1997 e che il medesimo non può essere assimilato alle somme di cui la Regione dispone per il proprio funzionamento e che possa pertanto essere destinato all'acquisizione di risorse umane, mediante contratti a tempo determinato oppure di somministrazione, funzionali all'espletamento delle attività delegate per periodi pari o inferiori a quelli della convenzione che disciplina l'espletamento delle attività delegate medesime, in deroga alle restrizioni della legge finanziaria regionale;

Visto il parere espresso dal Ministero dell'Economia in data 28.7.2012 prot. n. 0065336 reso in merito alla destinazione dei contributi concessi dall'AGCOM ai Co.Re.Com. per lo svolgimento delle attività delegate, richiesto con riguardo alla possibilità di effettuare assunzioni a tempo determinato per lo svolgimento delle attività delegate anche in caso di mancato rispetto del patto di stabilità, nel quale si è ritenuto che in assenza di adeguate professionalità, le assunzioni prospettate possano essere poste in essere senza oneri diretti a carico del bilancio regionale;

Considerato che, secondo il parere n. 381/2013 espresso dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per l'Abruzzo, conformemente a quanto stabilito dall'Accordo quadro del 4.12.2008 tra l'AGCOM, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, l'Autorità trasferisce ai Co.Re.Com. risorse finanziarie vincolate all'espletamento delle attività relative all'esercizio delle deleghe, e dunque anche per il reclutamento delle risorse umane necessarie a far fronte alle relative competenze;

Considerato che nel citato parere n. 381/2013, è puntualizzato che *"il MEF, nel parere emesso in data 28.7.2010, specifica che, in assenza di adeguate professionalità all'interno della Regione (da intendersi, quindi, all'interno del Co.Re.com., del Consiglio e della Giunta dell'Ente), senza oneri diretti a carico del bilancio regionale anche di lieve entità (quindi con intera copertura da parte delle risorse trasferite da Agcom per l'espletamento delle funzioni delegate - confluite in un capitolo specifico) e prevedendo che la durata dei contratti debba essere strettamente correlata al perdurare della delega e dei relativi finanziamenti (dunque, contratti a tempo determinato, o di somministrazione, o comunque con esclusione esplicita di ogni possibile aspettativa di futura stabilizzazione), possono essere poste in essere assunzioni per assicurare l'espletamento delle funzioni delegate conferite"*;

Considerato che, nel suddetto parere, la magistratura contabile ha aderito alla tesi dell'AGCOM secondo la quale *"Il contributo dell'Autorità (...) non è assimilabile a un finanziamento pubblico, ossia non è equiparabile alle somme trasferite dallo Stato alla Regione per l'espletamento dei generici compiti d'istituto, bensì consiste in una integrazione alle risorse finanziarie del Co.Re.com. da destinarsi a quelle finalità specifiche ed ulteriori che non*

rientrerebbero nell'ordinaria gestione dell'ente in mancanza di delega. In altri termini, l'Autorità eroga un contributo economico volto a finanziarie, seppure parzialmente, l'espletamento delle funzioni delegate, oltre che fornire costantemente assistenza, consulenza e formazione alle strutture dei Co.Re.com. Pertanto, se la destinazione del contributo versato dall'Autorità deve essere vincolata a garantire il funzionamento dei Co.Re.com. nell'espletamento delle attività delegate, la rendicontazione che ogni anno i Co.Re.com. devono fornire all'Autorità ha lo scopo di consentire la verifica di tale destinazione, che può avvenire attraverso anche l'acquisizione di mezzi e risorse volti a soddisfare la richiesta di specifiche professionalità non presenti nell'organico del Co.Re.Com., del Consiglio regionale in cui lo stesso è incardinato o della Giunta".

Considerato che i giudici contabili hanno altresì condiviso la tesi dell'AGCOM laddove afferma che il contributo erogato ai Co.Re.Com. costituisce *"somma vincolata all'espletamento di una funzione pubblica istituzionale dell'autorità, sebbene delegato all'organo funzionale individuato dalla legge n. 249 del 1997, e, a fronte di tale delega, non possa essere assimilato alle somme di cui la Regione dispone per il suo funzionamento, e, pertanto possa essere destinato all'acquisizione di risorse specializzate con contratto a tempo determinato, piuttosto che somministrato da fornitori titolari di contratto avente a oggetto l'espletamento di adempimenti relativi alle funzioni delegate, di durata pari o inferiore a quella della convenzione che disciplina l'espletamento delle attività delegate, in deroga alle restrizioni della legge finanziaria regionale"*;

Considerato che, sulla scorta di quanto precede, la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha ritenuto ammissibile l'utilizzo delle somme ricevute dall'AGCOM per l'esercizio delle funzioni delegate, anche per retribuire personale a tempo determinato, sempreché siano rispettate *"le seguenti condizioni: assenza di adeguate professionalità all'interno della Regione (da intendersi, quindi, all'interno del Co.Re.com., del Consiglio e della Giunta dell'Ente); assenza di oneri a carico del bilancio regionale, trattandosi di operazione che deve rimanere assolutamente neutra sul bilancio regionale, che neanche in minima parte può assumersi un onere di contribuzione, posto che l'intera copertura di essa rimane a carico delle risorse finanziate dall'Agcom per funzioni delegate; la durata dei contratti deve essere strettamente correlata al perdurare della delega e dei relativi finanziamenti (dunque, contratti a tempo determinato, o di somministrazione, o comunque con esclusione esplicita di ogni possibile aspettativa di futura stabilizzazione)"*;

Vista la delibera AGCOM n. 522/07/CONS, del 9 ottobre 2007, recante *"Modifiche ed integrazioni al Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale"*;

Visto l'art. 51 del Regolamento (Delibera AGCOM n. 522/07/CONS), che consente a giovani neo laureati lo svolgimento di periodi di pratica nelle discipline attinenti alla materia di interesse dell'AGCOM presso le varie unità organizzative, ivi inclusi i suoi organi funzionali;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 15 del 27 Giugno 2014 *"Approvazione Regolamento interno del Co.Re.Com Lazio"*;

Visto l'art. 6 comma 1.2 del citato Regolamento che prevede, al fine dello svolgimento delle funzioni proprie e delegate, il Comitato si avvale di collaboratori e personale assunto, in conformità alla normativa statale e regionale di riferimento vigente in materia, per garantire l'espletamento delle funzioni indispensabili per il funzionamento del Comitato che non possano essere soddisfatte, in tutto o in parte, nei modi e nei tempi necessari dalla struttura amministrativa;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 6 agosto 2014 n. 54, con la quale è stato conferito alla dr.ssa Cinzia Felci l'incarico di Direttore del Servizio "Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto agli organismi autonomi";

Vista la determinazione del 27 novembre 2014 n. 949 del Segretario Generale del Consiglio Regionale del Lazio con cui è stato conferito al dott. Giorgio Venanzi l'incarico di Dirigente della Struttura competente in materia di Bilancio e Ragioneria;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 24 giugno 2015, n. 61, con cui è stato confermato al dott. Aurelio Lo Fazio l'incarico di svolgere ad interim le funzioni di Responsabile della struttura amministrativa di supporto al Co.Re.Com Lazio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 40/X dell'8 giugno 2015 con il quale, a seguito della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 23 del 24 marzo 2015, è stato conferito l'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale al Cons. Stefano Toschei;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 3 dicembre 2015, n. 129, con cui è stato approvato il Regolamento per lo svolgimento del praticantato presso il Co.Re.Com. Lazio del Lazio;

Considerata l'esigenza e l'opportunità manifestata dal Comitato del Co.Re.Com Lazio, nella seduta del 30/10/2015, di inserire quattordici giovani neo laureati in discipline giuridiche all'interno della struttura organizzativa (salvo quanto previsto all'art. 7, comma 1 dell'allegato Avviso Pubblico) per lo svolgimento di un periodo di praticantato non retribuito, fatto salvo il rimborso delle spese individuate in via forfettaria, della durata di un anno, non ripetibile, nelle materie delegate dall'Agcom, da effettuarsi attraverso l'emanazione di un Avviso Pubblico;

Ritenuto, altresì, opportuno corrispondere ai singoli interessati un mero contributo alle spese sostenute per la partecipazione al periodo di praticantato, consistente in un rimborso determinato in via forfettaria in 360,00 (trecentosessanta/00) euro mensili, lordi;

Considerato che il praticantato avrà, per ciascun praticante, la durata di un anno, non ripetibile né rinnovabile e verrà contingentato in due distinti periodi:

- a) dal Febbraio 2016 i primi sette praticanti
- b) da Luglio 2016 gli ulteriori sette praticanti

Tenuto conto dell'eventuale esercizio della facoltà di aumento del numero dei praticanti nella misura massima di ulteriori due unità;

Considerata la copertura finanziaria sul capitolo di spesa - Convenzione Agcom - U00044, U.1.03.02.99.999 del bilancio del Consiglio Regionale del Lazio, esercizio finanziario anno 2016;

Considerata la copertura finanziaria sul capitolo di spesa - Convenzione Agcom - U00044, U.1.03.02.99.999 del bilancio del Consiglio Regionale del Lazio, esercizio finanziario anno 2017;

Per i motivi di cui in premessa

DETERMINA

1. di approvare l'allegato avviso pubblico, che forma parte integrante del presente provvedimento, contenente i dati necessari per la presentazione delle domande;

2. di pubblicare l'avviso di cui al punto 1. sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio nella sezione "Amministrazione trasparente - Altri contenuti - Avvisi pubblici" nonché sul sito istituzionale del Co.Re.Com. Lazio sezione "Attività e servizi - Avvisi e bandi";
3. di prenotare l'impegno di spesa necessario per l'adozione del presente provvedimento, quantificato in complessivi euro 42.840,00 (quarantaduemilaottocentoquaranta/00) lordi sul cap. Convenzione Co.Re.Com. U00044, U.1.03.02.99.999 del bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario anno 2016;
4. di prenotare l'impegno di spesa necessario per l'adozione del presente provvedimento, quantificato in complessivi euro 17.640,00 (diciassettemilaseicentoquaranta/00) lordi sul cap. Convenzione Co.Re.Com. U00044, U.1.03.02.99.999 del bilancio del Consiglio Regionale del Lazio, esercizio finanziario anno 2017;
5. di rimandare a successivi provvedimenti da parte del Responsabile della Struttura amministrativa gli adempimenti necessari per la stipula della polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) nonché presso idonea compagnia assicuratrice per la responsabilità civile verso terzi.

COPIA CONFORME

**Il Responsabile Servizio
Dipartimento Lazio Roma**